



COMUNE DI GRATTERI
Provincia di Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 22 del 16.8.2019

Esecuzione Immediata

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 (Art.175 comma 8 e art.193 del D. Lgs. n.267/2000).

L'anno duemiladiciannove e questo giorno sedici del mese di agosto alle ore 10,30 nella sala conferenze del Centro Diurno sito in Piazza Ungheria, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale prot. 3984 del 09.8.2019, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione.

Presiede la seduta la sig.ra Brocato Rosaria nella sua qualità di Presidente.
Dei consiglieri comunali sono presenti n.7 come segue:

| | COGNOME E NOME | Presente | Assente |
|----|-------------------------------|----------|----------|
| 1 | BROCATO Rosaria | X | |
| 2 | SERPEGINI Ciro | X | |
| 3 | SANTORO Francesco | X | |
| 4 | CIRRITO Nico | | X |
| 5 | TEDESCO Antonio | X | |
| 6 | AGOSTARO Mariacristina | X | |
| 7 | LA DUCA Renato | X | |
| 8 | MARGIOTTA Stefania | | X |
| 9 | TORNABENE Giacomo | X | |
| 10 | DRAGO Dario | | X |

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Catena Patrizia Sferruzza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

ai sensi della legge regionale n. 30/2000 ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Il Presidente del Consiglio passa a trattare l'argomento posto al punto n.2 dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 (Art.175 comma 8 e art.193 del D. Lgs. n.267/2000)".

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Ragioniere del Comune, Dott.Antonino Guzzio, il quale illustra la proposta di deliberazione de quo.

Il consigliere Santoro chiede delucidazioni in merito alle somme sono state portate in variazione.

Il Dott. Guzzio spiega che è stata effettuata una variazione per l'acquisto del palco, poichè l'Amministrazione ha deciso di procedere con il noleggio e non con l'acquisto.

Per quanto attiene la somma di € 12.062,95 specifica che essa è stata inserita per un finanziamento ottenuto dal settore LL.PP.;

Inoltre informa che la somma di €10.000,00 derivante dall'avanzo di amministrazione viene destinata alle spese correnti di natura obbligatoria.

Il consigliere Santoro chiede se vi sia stato utilizzo di anticipazione di cassa durante l'anno e le motivazioni che hanno indotto ad incrementare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Dott. Guzzio riferisce che non vi è stata alcuna anticipazione di cassa poichè l'ente ha introitato buona parte delle somme dovute da altri enti come la quota della retribuzione del segretario comunale. In merito al fondo crediti di dubbia esigibilità spiega che la quantificazione è stata eseguita operando una dettagliata riclassificazione di alcune poste contabili confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi registrati nei medesimi esercizi.

Quindi il Presidente, constatato che nessun altro dei presenti chiede di intervenire, passa alla votazione della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta presentata dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott.Antonino Guzzio;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta in argomento dal Revisore dei Conti, pervenuto in data 08.8.2019 prot. n.3954;

Sentito il Presidente e gli interventi;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000;

Ad **unanimità** di voti favorevoli espressi per alzata di mano da n.7 Consiglieri presenti ed accertati con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Dott. Antonino Guzzio, che si allega alla presente per farne parte integrante.

*Il Presidente del Consiglio propone di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto. Effettuata la votazione per alzata di mano il cui risultato è accertato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta - presenti n. 7 - ad **unanimità** di voti favorevoli espressi per alzata di mano*

DELIBERA

DI DICHIARARE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

IL PRESIDENTE

Sig.ra Brocato Rosaria

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Ciro Serpegini



IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Catena Patrizia Sferruzza



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o altro giorno per specifiche disposizioni di legge).

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 L.R. 44/91);

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Catena Patrizia Sferruzza



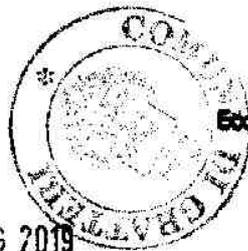
COMUNE DI GRATTERI
Città Metropolitana di Palermo

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

N. del 31 LUG 2019

Presentata dal Dott. Antonino Guzzio – Responsabile Area Economico Finanziaria

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 (Art. 175, comma 8 e Art. 193 del D.Lgs.n. 267/2000)



31 LUG 2019

**Il Responsabile Area
Economico-Finanziaria-Tributi
Dott. Antonino Guzzio**

Dott. Antonino Guzzio

RESPONSABILE AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 avente oggetto: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 175 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D. LGS 10 agosto 2014 n. 126;
- il Regolamento comunale di Contabilità ;

RICHIAMATA le deliberazioni del Consiglio comunale n.13 e 14 del 3/6/2019 con le quali sono state approvati il bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2019/2021;

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta comunale n. del //2019 si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/200, che stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio; a tal fine la variazione comprende tutti gli interventi necessari per il regolare funzionamento dell'ente, onde assicurare i servizi indispensabili e le spese obbligatorie, con utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 10.000,00, di maggiori entrate fondo ex art.30 R.S. , e storni di spesa.

VISTO inoltre il successivo comma 2 del citato art. 193, che prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti i residui;

VISTA l'allegata relazione in data 31/7/2019 del Responsabile del servizio finanziario;

RICHIAMATO l'art. 193, comma 1 del TUEL che prevede che gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate da testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e cassa di cui all'art. 162, comma 6;

VISTO altresì:

propone

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

DI APPROVARE le variazioni apportate al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 e le conseguenti variazioni al D.U.P., per le motivazioni di cui in premessa e come risulta dall'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che la variazione, di cui sopra, al bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 pareggia sui seguenti importi:

RIEPILOGO TOTALI

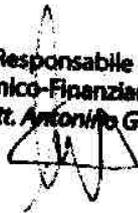
| | 2019 | 2020 | 2021 |
|-----------|-----------|--------|--------|
| ENTRATE € | 12.062,95 | € ZERO | € ZERO |
| USCITE € | 12.062,95 | € ZERO | € ZERO |

DI DARE ATTO del permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193, 2° comma del D. Lgs. 267/2000, come si evince dall'allegata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario in data 31.07.2019, dando atto che copia della presente verrà allegata al rendiconto del rendiconto del corrente esercizio;

DI DARE ATTO che con la presente variazione di bilancio sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

DI DISPORRE la trasmissione della presente al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile Area
Economico-Finanziaria-Tributi
Dott. Antonino Guzzio





COMUNE DI GRATTERI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.F. 00550180822

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI

Al Presidente del consiglio

Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019(artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e del rendiconto 2018

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.14 in data 03/06/2019.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 11/7/2019 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. **269.015,66** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

Parte accantonata (3) Fondo crediti

di dubbi a esazione al 31/12/2018 (4) 99.573,06

Fondo contenzioso 10.000,00

Totale parte accantonata (B) 109.573,06

Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente 563,08

Totale parte vincolata (C) 563,08

Totale parte destinata agli investimenti (D) 143.960,00

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n.228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n.267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

È subito da ricordare che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio (articolo 193, comma 4) è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione secondo l'articolo 141 del Tuel, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 dello stesso articolo, e quindi con la nomina dei commissari ad acta e con il progressivo scioglimento dell'organo consiliare.

Per l'esercizio 2019, è stato soppresso il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, e, conseguentemente, quale misura di riequilibrio di bilancio, è previsto l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali;

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2019 sono stati ripresi dal rendiconto 2018, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. /2019) e risultano così composti:

| | |
|---|------------|
| Residui attivi da riportare all'1.1.2019 | 1230953,37 |
| Residui passivi da riportare all'1.1.2019 | 928901,25 |

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di

solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2019 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI;

Nel bilancio di previsione:

non è previsto il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 433, della legge n. 232/2016 ;

è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €.172.622,98, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;

è stato applicato l'avanzo di amministrazione pari ad € 87.500,00 per spese d'investimento.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 7.760,56, ad oggi non utilizzato.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 26/7/2019 ammonta a €. 356.750,23 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2019 €. zero

Pagamenti €. 1,481,303,21

Riscossioni €. 1,838,053,44

Fondo cassa al 26/07/2019 €. 356.750,23

L'ente ha previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria pari ad € 382.441,90, giusta delibera di G.M. n.60/2018, a tutt'oggi non utilizzata.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.31 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;

- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €99.573,00, determinato con il metodo della media semplice;

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 68.387,11 così determinato:

relativo a ICI recupero evasione anni precedenti, TARSU / TARI € 52.339,77

relativo a Ruoli Servizio idrico € 16.047,34

In sede di assestamento si ritiene di confermare il FCDE stanziato nel bilancio.

Sul punto, si osserva che:

Il principio contabile consente di vincolare o svincolare le somme accantonate a fondo crediti (modificando in questo modo la composizione del risultato di amministrazione rispetto a quello approvato in sede di rendiconto) in relazione all'aggravamento o meno del rischio di inesigibilità. Quest'anno gli enti dovranno attenzionare due aspetti della gestione dei residui che potrebbero insidiare gli equilibri di bilancio: lo stralcio delle cartelle fino a 1.000 euro e l'obbligo, a partire dal rendiconto 2019, di determinare il fondo crediti secondo il metodo ordinario, senza più beneficiare del metodo semplificato. Per quanto riguarda il primo aspetto, ricordiamo che l'articolo 4 del DI 119/2018 ha previsto l'automatica cancellazione delle somme iscritte a ruolo dal 2000 al 2010 di importo complessivo fino a 1.000 euro.

La comunicazione ancora non pervenuta, delle informazioni da parte dell'agente della riscossione, ha impedito a molte amministrazioni di recepire con il rendiconto 2018 gli effetti della norma.

Per questo l'articolo 16-quater del decreto crescita (DI n. 34/2019) prevede che gli enti creditori adeguino le proprie scritture contabili entro la data del 31 dicembre 2019 «tenendo conto degli eventuali effetti negativi già nel corso della gestione e vincolando allo scopo le eventuali risorse disponibili alla data della comunicazione».

Chi ancora mantiene tra i residui attivi somme rientranti nell'ambito di applicazione della norma, dovrà procedere all'eliminazione, e, se necessario, vincolare le risorse occorrenti a dare copertura all'eventuale disavanzo che si potrebbe generare.

A tale proposito l'articolo 11-bis, comma 6, del DL n. 135/2018 consente di ripianare il disavanzo su un arco temporale di cinque anni a decorrere dal 2019 e sino al 2023, limitatamente alla differenza tra i residui attivi cancellati e il Fcde ad essi relativo.

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel) 2

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili non hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio.

3.6) Vincoli di finanza pubblica: Il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n.232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2019, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30/06/2019 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

Note conclusive

Considerato l'obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, degli equilibri di bilancio ed all'assestamento in relazione al disposto art.193 del D.Lgs.267/00 in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

1. **Equilibri di Bilancio:** sulla base dello stato di accertamento delle entrate e degli impegni delle spese relativi alla parte corrente del bilancio di previsione caricati alla data del 30/09/2019 si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti al 31/12/2019 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e delle informazioni ricevute dai Responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi (riferiti anche alla gestione in conto capitale) e dell'inesistenza di debiti fuori bilancio. Si è inoltre verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di predisposizione dell'approvando conto consuntivo 2018 risultasse congruo con le previsioni effettuate in tale sede. Si è altresì appurato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata e spesa fossero congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo finale di cassa non negativo. Ciò posto per le informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che complessivamente le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri di parte corrente e parte capitale. Si è proceduto anche a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibrio finanziario tale da portare l'ente in disavanzo di amministrazione.

2. **Attuazione dei programmi:** risulta condizionata dalla recente approvazione del bilancio di previsione;

rimangono comunque confermati gli obiettivi prefissati nel Dup.

3. **Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio:** non sono pervenute attestazioni da parte dei Responsabili di servizio in merito a questa fattispecie.

4. **Fondo crediti dubbia esigibilità:** si è proceduto a verificare la congruità del fondo in parola secondo le indicazioni di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011

5. **Assestamento di bilancio:** dalla ricognizione generale esperita non si ravvisa per il momento l'opportunità di apportare variazioni al bilancio; resta ferma la possibilità prevista dall'art. 175 comma 3 del TUEL di apportare variazioni entro il 30 novembre di ciascun anno fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate anche fino al 31 dicembre;

Gratteri, li 31/7/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Guzzio Dott. Antonino

Il Responsabile Area
Economico-Finanziaria-Tributi
Dott. Antonino Guzzio

COMUNE DI GRATTERI (PA)

VERIFICA EQUILIBRI
*(solo per gli Enti locali) **
2019

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|--|-----|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 3.049,98 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 1.094.383,01 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 956.981,70 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | (-) | 8.008,75 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | 132.442,54 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | |
| O=G+H+I+L+M | | 132.442,54 |

COMUNE DI GRATTERI (PA)
VERIFICA EQUILIBRI
*(solo per gli Enti locali) **
2019

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|-----|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 87.600,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | 29.986,48 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 43.314,31 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relativa a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 95.332,45 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | 65.468,34 |

VERIFICA EQUILIBRI
*(solo per gli Enti locali) **
2019

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|-----|---|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 197.910,54 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

| | | |
|--|-----|-------------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 132.442,54 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 132.442,54 |

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(* La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.